
Minori: Unicef Italia, ogni 11 minuti un adolescente si suicida nel mondo, 46mila l'anno. Già 13 mila firme alla petizione per la salute mentale

Il suicidio è la quinta causa di morte per i giovani tra i 15 e i 19 anni, la seconda causa in Europa. Nel mondo quasi 46mila adolescenti muoiono a causa di suicidio ogni anno – più di uno ogni 11 minuti. Unicef Italia, che quest'anno dedica la Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza (20/11) al tema della salute mentale, ha lanciato la petizione "Salute per la mente di bambini e adolescenti" che ha raccolto oltre 13mila adesioni. L'obiettivo è mobilitare l'opinione pubblica affinché sostenga le raccomandazioni che Unicef rivolge ai ministri competenti in materia per garantire investimenti e azioni di qualità volte a supportare e proteggere la salute mentale di ogni bambina, bambino e adolescente. La petizione può essere firmata [qui](#). Quasi la metà di tutte le problematiche legate alla salute mentale inizia entro i 14 anni di età e il 75% di tutte le problematiche legate alla salute mentale si sviluppano entro i 24 anni, ma la maggior parte dei casi non viene individuata e non viene presa in carico; situazione peggiorata dalla pandemia Covid-19. Sul tema l'Unicef Italia ha lanciato un sondaggio al fine di rilevare la percezione di benessere psicosociale e salute mentale fra un campione di adolescenti fra i 10 e i 19 anni; su 194 rispondenti il 28% si sente ottimista; il 12% triste; il 14% preoccupato; il 14% angosciato; ed il 10% frustrato. Tuttavia, il 41% degli adolescenti afferma di non aver richiesto aiuto a nessuno, il 22% di aver cercato aiuto da coetanei ed amici e l'11% ai familiari. L'11% dichiara di essersi rivolto presso psicologi presenti nelle scuole e nelle comunità ed il 7% presso i servizi sociali e sanitari. Fra le ragioni per non aver richiesto aiuto, il 22% afferma di non ritenerlo necessario, il 10% di non sapere a chi rivolgersi, il 10% di temere di richiedere aiuto, e l'8% di avere timore del giudizio negativo degli altri. L'indagine rivela che gli adolescenti vorrebbero sentire parlare più spesso di salute mentale e benessere psicosociale dalle istituzioni (34%), dalle scuole (31%), dai familiari (7%) e dai media (7%). La salute mentale e il benessere psicosociale dei bambini e degli adolescenti è una delle priorità individuate da Unicef Italia nell'Agenda per l'Infanzia 2022-2027 proposta al Governo e al Parlamento.

Giovanna Pasqualin Traversa